



# Con gli occhi dei bambini

## Il segreto della felicità? Ce lo svelano i più piccoli!

Un bambino, un sacco di tempo fa, mi disse: “Ma perché i grandi vedono tutto brutto, triste e piccolo? E soprattutto, perché pensano sempre di aver ragione e dicono a noi bambini che non capiamo niente e che crescendo, un giorno, capiremo?”. Quel bambino non l’ho più visto, ma la sua domanda mi ha sempre accompagnato e quelle parole, così semplici quanto dirompenti, ancora oggi campeggiano selvaggiamente nella mia mente e non trovano ancora il sentiero giusto della risposta. In fondo noi “adulti” non è vero che vediamo tutto brutto, triste e piccolo! O meglio, cerchiamo di costruire cose belle, felici e grandi, ma poi, inevitabilmente distruggiamo. E ricominciamo. Cerco tutti i giorni quel bambino per potergli rispondere che non lo so, che non ho la risposta a quella sua domanda; ma non lo trovo, non lo trovo mai. Lo cerco nelle persone che incontro, lo cerco dentro di me, lo cerco ovunque ma niente. Vorrei incontrarlo di nuovo, vorrei provare a vedere ogni cosa dal suo punto di vista, vorrei inginocchiarmi per osservare il mondo dalla sua altezza, vorrei chiedergli io qual è il segreto per trovare la felicità, dove pare che non ci sia o dove io non riesco a riconoscerla. Ma forse ho capito perché non lo trovo più: perché quel bambino ero io, tanti anni fa e potevo permettermi il lusso di non guardare, ma di vedere, di non sentire, bensì ascoltare. Ecco, forse il segreto per provare ad essere felici è quello di tornare bambini, è quello di cercare dentro ognuno di noi residui di purezza ed occasioni di semplicità.

Daniele Latini



Alors la mattina e  
sera. Sberleone perché  
è bello normale  
quando si fanno gli  
Sberleone insieme a genitori



### “Gli adulti dimenticano di sorridere”

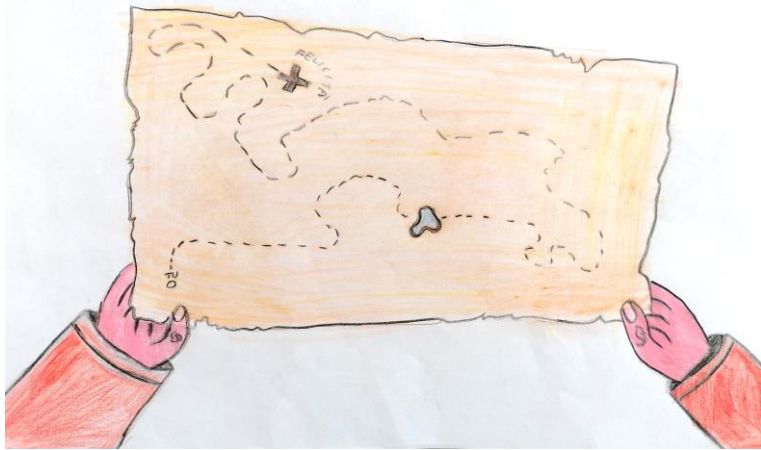
*I ragazzi della Casa dell'Amicizia, la redazione de L'Urlo e tutti i bambini della Scuola "Istituto Madre Caterina Troiani" di Ferentino si sono confrontati sul tema della felicità. Una collaborazione genuina ed autentica, favorita dal fantastico lavoro del personale docente e della coordinatrice Valeria Datti. Uno scambio di emozioni, un intreccio di riflessioni rispetto ad un tema fondamentale della nostra esistenza. I piccoli che ricordano ai grandi il valore della semplicità come strumento per essere felici.*



# La mappa della felicità

## Un viaggio tra parole, immagini e fantasia

"MAPPA - DELLA - FELICITA'"



...sa del nostro. Purtroppo spesso le persone adulte, prese dal lavoro e dai loro impegni, ignorano noi bambini che durante la nostra crescita abbiamo bisogno della loro presenza.

La felicità esiste ed è fatta di tante piccole cose che noi viviamo quotidianamente come fare una passeggiata al parco, giocare a calcio o trascorrere una rimpia giornata in famiglia.

Disegna avventurieri meno e rivedere di più, condividere momenti con le persone alle quali si vuole bene.

**"Immagina di essere un piccolo maestro e di avere nella tua classe tutte persone adulte. Sei il *maestro della felicità* e del sorriso. Insegna agli adulti ad essere felici. Insegna loro il significato profondo della parola felicità! Cosa diresti durante le lezioni? Come parleresti della felicità? Stupisci tutti con il tuo sorriso e la tua creatività"**

**"....insegnerai ai più grandi a guardare il mondo con gli occhi di un bambino che gioiscono e si illuminano per ogni cosa che la vita ci dona, per lo stupore che ci dà ogni meraviglia del mondo."**



### Lettera sulla **felicità**

Ciao con me del futuro,

non si è mai troppi piccoli o grandi per imparare la felicità. La felicità per noi piccoli è una giornata di sole e prendere un gelato. Ma non so cosa significa felicità per i grandi, forse trovare un lavoro o se riesci a fare la felicità è come un bacio della mamma o un abbraccio dal tuo papà, un omio sempre vicino e farlo sorridere o avere una famiglia che ti sta sempre vicino.

Io non so leggere il cuore degli altri ma so il mio cosa dice.



Dalla redazione de L'Urlo, un **GRAZIE** a tutti i bambini!